

SPI insieme Brianza

numero 5 ottobre 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano - redazionepibrianza@cgil.lombardia.it

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Questo governo non può dimenticare i pensionati

di Carla Cantone*

Stiamo toccando con mano un forte impoverimento dei redditi da pensione e da salari. La Cgil è scesa nelle piazze di tutte le città il 27 settembre scorso per denunciare i ritardi, i limiti e le scelte sbagliate del governo. Lo Spi era presente con le sue parole d'ordine, quelle a suo tempo definite nella pittaforma unitaria con Fnpe Uilp, perché i pensionati sanno bene che per ottenere bisogna lottare.

Come sindacato siamo impegnati su due fronti, da un lato la ricerca di un confronto nazionale col governo e la negoziazione con Comuni, Province e Regioni su tariffe, prezzi, servizi, casa, sanità. Dall'altro, tante assemblee per parlare coi nostri iscritti e non solo.

Vogliamo essere convocati dall'attuale governo a cui

chiediamo la revisione del metodo di calcolo delle pensioni. Questo perché l'inflazione è oltre il 4 per cento e l'aumento dei beni alimentari di prima necessità è oltre il 7 per cento. Chiediamo meno tasse sulle pensioni: un incremento delle detrazioni fiscali per aumentare di 500 euro le pensioni entro il 2008; l'estensione della platea di coloro che ricevono la 14esima mensilità, includendo anche le pensioni oltre i 650 euro. Attendiamo, inoltre, di essere ricevuti dal presidente della Camera Fini per chiedergli di riattivare l'iter parlamentare sulla legge per la non autosufficienza, oltre ad un adeguato finanziamento del fondo stesso da prevedere nella Finanziaria 2009. I pensionati nel 2006 avevano

PRODOTTO	2001	2007	2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2001 - 2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2007 - 2008
Pane (1 kg)	2,85	3,70	4,30	+50,8%	+16,2%
Pasta (1 kg)	0,80	1,15	1,45	+81,2%	+26%
Latte (1 lt)	1,02	1,40	1,58	+57,9%	+12,8%
Carne (1 kg)	11,50	15,20	16,10	+40%	+5,6%
Gasolio	0,85	1,30	1,44	+65,8%	+19,4%
Benzina	1,06	1,30	1,44	+35,8%	+10,7%

raccolto oltre un milione di firme perché si affrontasse questa priorità. E ancora chiediamo più risorse a Co-

muni, Regioni e Province per valorizzare la contrattazione sociale e territoriale. Questo governo non può di-

menticare i pensionati.

*Segretario generale
Spi nazionale

Le ragioni del ricorso a Monza

La sicurezza non si improvvisa

di Pietro Albergoni

La Cgil, in accordo con la Funzione Pubblica e lo Spi, ha promosso un ricorso al Tar contro la delibera della Giunta Comunale di Monza, che ha affidato ad una associazione di volontari della protezione civile alcune attività di presidio e controllo del territorio.

Tale scelta è avvenuta in assenza di un qualunque progetto organico per migliorare la sicurezza urbana sulla base di un potenziamento degli interventi di

contrasto alla criminalità ed alla illegalità diffusa, alla razionalizzazione dell'uso delle risorse e del rilancio della vigilanza urbana. Neppure è stata definita la possibilità che la riduzione delle situazioni di disagio sociale, di maggiore integrazione e di una migliore fruibilità di servizi possano limitare taluni problematiche correlate alla percezione della sicurezza urbana.

È parso che l'effetto annuncio e

la rilevanza data addirittura sulle televisioni a livello nazionale, potessero sostituire la predisposizione di interventi razionali e permanenti.

È noto che la Protezione Civile ha definito regole e procedure certe per garantire efficacia e velocità di intervento nelle situazioni di emergenza e crisi. Senza dubbio la Giunta Mariani ha determinato un evidente disagio nel mondo dell'associa-

a pagina 8

Giochi di Libertà

Le finali di Ponte di Legno



Il laghetto di Ponte di Legno dove si sono svolte le gare di pesca. A pagina 8 il servizio sulle finali regionali dei giochi di Libertà.

Sla:
aiuti per i malati

2

Tecnologie
per disabili

2

La Lega
di Giussano

7

L'assistenza alle persone affette da Sla

di Gian Mario Boschioli

La Regione Lombardia con propria delibera ha determinato un miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza alle persone affette da Sla (Sclerosi Laterale Amiotrofica). Questa è una malattia degenerativa e progressiva del sistema nervoso, le cui cause sono tuttora ignote che con l'andar del tempo costringono i pazienti all'assoluta immobilità. I punti essenziali della delibera sono i seguenti:

- Erogazione di un contributo mensile di 500,00 euro alle famiglie che assistono in casa i malati di Sla. Questo sostegno economico, che avrà validità retroattiva con decorrenza dal 1° gennaio 2008 andrà ad aggiungersi a quelli già a disposizione di questi pazienti. Il contributo è destinato al familiare che quotidianamente dedica tempo ed energie per aiutare la persona con Sla nella cura dell'igiene dell'alimentazione e della mobilitazione.
- Ricovero temporaneo di sol-

lievo, in Residenze sanitarie assistenziali per anziani e per disabili, fino a un massimo di 90 giorni all'anno e anche in periodi non consecutivi. Anche in questo caso, poi, l'effetto è retroattivo e quindi le famiglie e i comuni saranno rimborsati degli eventuali oneri sostenuti nel corso del 2008.

- Voucher socio sanitario di 619,00 euro, con il quale vengono "acquistate" le cure domiciliari. Finora mensile, questo beneficio d'ora in poi potrà essere erogato con cadenza anche inferiore al mese. Analogo criterio verrà adottato anche per il "credit", una forma di intervento simile al voucher che prevede un piano di assistenza individualizzato.

In relazione alla delibera i sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil della Brianza si sono incontrati con il direttore del dipartimento Assi (Assistenza Socio Sanitaria Integrata) dell'Asl Milano 3 per sapere come si in-

tende dare pratica attuazione alla delibera.

I problemi posti riguardano: quali Rsa sono in grado di accogliere, nel nostro territorio, sotto il profilo socio sanitario, le persone affette da Sla; se è possibile la cumulabilità del contributo economico e voucher socio sanitario; quali e quanti patenti (fornitori di servizi socio sanitari) sono in grado di garantire una adeguata assistenza domiciliare professionale; la compatibilità tra assistenza fornita dalla famiglia e ruolo e competenze dell'operatore socio sanitario e ausiliario socio assistenziale; se l'assistenza e il contributo economico è per sempre, oppure è legata all'entità del finanziamento; se sono previsti corsi di formazione e sostegno psicologico per le famiglie. Il direttore Assi si è impegnato ad approfondire le problematiche da noi poste e quanto prima ci convocherà per le risposte nel merito.

Lo sportello della non autosufficienza

Le tecnologie per disabili

di Marianella Cazzaniga

Sulla scorta di una delibera regionale, la Asl della Brianza ha emesso, lo scorso 1 settembre, il bando per l'assegnazione di un contributo economico per l'acquisto di tecnologie avanzate per il sostegno alle persone disabili. Il sostegno è finalizzato all'acquisizione di:

- ausili che permettono una migliore autonomia all'interno della propria abitazione;
- ausili tecnologicamente avanzati per il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile in rapporto alle specifiche limitazioni funzionali (udito, linguaggio, visive etc).

Ne possono beneficiare le persone disabili che vivono sole o in famiglia. Verrà definita una sola graduatoria per tutta la Asl e coloro che verranno esclusi dal finanziamento potranno ripresentare la do-

manda l'anno successivo. Ogni cittadino interessato può presentare richiesta per un solo strumento.

Per ogni richiesta di finanziamento accolta la quota assegnata corrisponderà al 70% del costo pervenuto mediante preventivo o fattura con i seguenti limiti riassuntivi:

- rimborso del 70% della spesa di un minimo di € 260 ad un massimo di € 15.500;
- per quanto riguarda i computer e le protesi acustiche i contributi sono erogabili fino ad un massimo di: PC portatili € 700; PC da tavolo € 450; protesi acustiche riconducibili € 2.000;
- rimborso del 70% dei costi dei software a compensare deficit fisici o sensoriali che devono essere indicati separatamente.

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre il 15 ottobre. L'Asl precisa che qualora avvisi eventuali documenti da integrare durante l'istruttoria, si riserva di contattare l'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La documentazione da integrare dovrà essere fatta pervenire all'Asl entro il 28 novembre e farà fede il timbro postale della lettera A/R inviata dall'utente.

La domanda va presentata con tutta la documentazione richiesta all'ufficio protocollo generale dell'Asl mi3 Monza in via Elvezia 2. Coloro che volessero avere maggiori informazioni possono rivolgersi allo sportello per la non autosufficienza dello Spi Brianza via Premuda 17 Monza oppure telefonare allo 039 273114.

Il diario della Brianza

Carate: riuscitissima la festa unitaria pensionati

di Romeo Tiengo



Anche quest'anno la festa dei pensionati, organizzata a Carate Brianza lo scorso 7 settembre dai sindacati Spi, Fnp in collaborazione con altre associazioni presenti in paese e con il patrocinio del Comune, ha registrato (vedi foto) una folta partecipazione di anziani e meno anziani attirati da una serie di eventi di grande interesse previsti dal programma. Al mattino si è cominciato con il grande telares di colori e luci (si tratta di una azione creativa nata da una ricerca sui materiali poveri) che ha riscosso un grande successo. Al pomeriggio si è aperta la mostra di pittura e si è dato il via al momento musicale con il coro "Anta" di Giussano, molto bravi nell'eseguire il loro repertorio musicale. Il pubblico presente ha riservato loro croscianti applausi. Bibite, panini e torte hanno "sostenuto" i partecipanti a questa kermesse pomeridiana. La sera infine, il gruppo "The Brothers and Sergio" ha scatenato nelle danze i presenti. Si è vissuta una giornata all'insegna del divertimento e dello stare insieme, che ha dato l'opportunità di far avvicinare generazioni diverse e ha aiutato a dare risposte positive al senso di solitudine che attanaglia molti anziani.

Monza: nuova sede anche in viale Libertà

Prosegue con determinazione il potenziamento delle strutture operative dello Spi Cgil con l'apertura di nuove sedi in Brianza ed in particolare nella città di Monza. A breve, giusto il tempo per arreararla, verrà inaugurata presso il Circolo della Libertà in viale Libertà 33 angolo via Ardigò a Monza, una nuova sub lega. Questa nuova sede ci permetterà di coprire sindacalmente una zona popolosa della città oltre ad offrire servizi propri del sindacato quanto mai utili alle persone anziane e non solo.

Assicurazione infortuni gratuita per iscritti Spi

Essere iscritti allo Spi Cgil è conveniente non solo perché ci si rende partecipe di un grande movimento che si batte per l'affermazione dei diritti nella società, fra le tante convenzioni che l'organizzazione mette a disposizione dei propri iscritti, c'è la possibilità di avere un piccolo risarcimento in caso di infortuni.

Infatti lo Spi Cgil ha rinnovato con Unipol, il servizio assicurativo infortuni gratuito a favore degli iscritti, che prevede una diaria giornaliera, che verrà corrisposta dal 6° giorno compreso successivo all'infortunio, per un massimo di 15 giorni, nella misura di € 15,50 al giorno in caso di ricovero ospedaliero e di € 10,50 al giorno in caso di ingessatura o di mezzo immobilizzante applicati in ospedale e certificati.

Le due diarie non si possono sommare.

Per la denuncia in caso di infortunio, gli iscritti possono rivolgersi alla lega più vicina o recarsi direttamente presso la sede comprensoriale di via Premuda, 17 Monza telefono 039/2731132, portando: la tessera, un documento di riconoscimento e la certificazione medica, sarà poi premura dello Spi inoltrare la denuncia presso il centro liquidazioni Unipol e sarete in breve tempo rimborsati a domicilio, oppure se preferite sul vostro conto corrente.

Sportello INCA

a cura di Mauro Paris

Spett.le Spi Insieme,
ho beneficiato del bonus per il posticipo del pensionamento e sto tutt'ora lavorando; con che preavviso posso andare in pensione?
G.V. per e-mail

Egregio G.V.,

le norme dispongono che la pensione di anzianità dell'Inps decorra sempre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, naturalmente se sono soddisfatti i requisiti di età e assicurazione ed è conseguita la data di assegnazione del contingente di pensionamento (c.d. finestra). Avendo Lei abbondantemente perfezionato il diritto a pensione potrà decidere di accedere al trattamento a partire da qualunque primo del mese da oggi, presentando la domanda entro la fine del mese precedente. Come abbiamo già avuto di modo di spiegare anche da questa rubrica, la contribuzione versata nei periodi di lavoro successivi al 1° gennaio 2008, le saranno liquidati e posti in pagamento nella forma del supplemento di pensione a far data dalla decorrenza effettiva della pensione.

Tutto rincara e allora tutti a dieta

Pane, pasta e polenta

di Dino Felles

Confcommercio, confesercenti e altre sigle del settore ci informano quasi quotidianamente che è in atto una notevole diminuzione negli acquisti di generi alimentari, pane e pasta in particolare. Sarebbero calati notevolmente anche quelli di frutta, verdura e delle carni in genere. L'Eurostat, l'ufficio statistico della UE ha diffuso alcuni dati sui rincari degli alimentari molto preoccupanti: pane e pasta + 10,7 - latte, uova, formaggi + 8,6 - frutta 6,2 - carne 3,7. In più, sul quotidiano la Repubblica del giorno 2 giugno, nelle pagine dedicate alla cronaca di Milano, si leggeva, a tutta pagina: "contrazione dei consumi di pasta, pane, latte, frutta e verdura per circa il 10%", citando, come fonte di questi dati, una associazione di commercianti milanesi. Leggendo tali notizie se

ne dovrebbe dedurre che in Italia, in particolare a Milano, si mangia molto meno e che una parte dei nostri concittadini si sono messi forzatamente a "dieta" o forse, anziché mangiare pane, pasta, latte, frutta o verdura si sono messi a pasteggiare con caviale ed aragoste. Eppure, passeggiando per le vie di Milano non sembra di vedere gente particolarmente denutrita. Tutto questo inoltre, fa venire in mente una famosa battuta attribuita alla regina dei francesi Maria Antonietta, moglie del re Luigi XV°, se non andiamo errati. A quel tempo, in occasione di violenti tumulti lungo le vie di Parigi, un funzionario statale riferì alla regina che il popolo era esasperato per la mancanza di pane. La ben pasciuta maestà avrebbe risposto "ebbene, se non c'è pane date al po-

polo delle brioches". Poi si sa come andò a finire. Fra i tanti decapitati della rivoluzione francese cadde anche la testa di Maria Antonietta. In conclusione, sorge spontanea la domanda: o una parte di nostri concittadini salta alcuni pasti con conseguente smagrimento oppure mangiano le brioches oltre al caviale e alle aragoste. Più realisticamente si scopre, in base a una piccola indagine che abbiamo svolto tra i compagni, che pane e pasta risultano pur sempre tra i prodotti alimentari più convenienti e che si continua a consumare tali prodotti acquistandoli durante le offerte promozionali dei supermercati o nei discount. Caso mai si consuma meno carne, pesce e frutta, generi alimentari più costo-

a pagina 8

A Giussano un esempio

Finite le vacanze...

di Franco Rossetti

Come ogni lunedì pomeriggio, andiamo a trovare i compagni della lega di Giussano. La sede Cgil si trova nel centro di questa cittadina, di circa 23000 abitanti. L'ambiente che ci accoglie dà subito una piacevole sensazione di modernità "calda" e accogliente. La prima persona che individuiamo, seduta nella sua postazione di lavoro, è la segretaria di lega Oriele Meldi (nella foto con i suoi collaboratori) che con fare sicuro e professionale, misto a una gentilezza rassicurante, accoglie gli utenti. Si informa sulle loro esigenze e li indirizza alla persona competente, oppure, se chiedono informazione che riguardano l'ambito sindacale dello Spi, li invita ad accomodarsi alla sua scrivania. In questo primo lunedì di settembre, la sede si presenta vuota di utenti e la cosa fa una certa sensazione se si pensa a come fosse sempre affollata durante la campagna fiscale. "Finalmente un po' di calma"! Sottolineano i compagni Walter, Mauro e Bianco, sempre presenti in sede insieme ad Oriele. In effetti anche per Giussano, come del resto per la maggioranza delle no-

stre leghe, la campagna fiscale, ovvero il periodo che va da marzo a luglio, è stata caratterizzata da un lavoro intenso. Anche una lega relativamente "piccola" come la suddetta, a visto i compagni dedicare interamente il loro tempo per fissare gli appuntamenti per i 730 e alla raccolta della documentazione necessaria per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi. Il tutto naturalmente in aggiunta alla normale attività della sede. Adesso in questa situazione di maggiore tranquillità, sarà possibile dedicare più tempo alla valutazione dei problemi che stanno "preoccupando" i pensionati; il caro vita e l'inflazione, tanto per citarne solo un paio. Sono aspetti della realtà economica che stanno letteralmente divorando il potere d'acquisto delle pensioni e, come è noto, le pensioni più basse sono quelle che pagano il tributo più alto. Purtroppo molte nuvole si stanno addensando all'orizzonte e il Governo non sta facendo nulla per affrontare concretamente queste situazioni. In lega con i compagni se ne parla ogni volta che ci si vede, nascono così appas-



sionate discussioni che mettono in evidenza l'incalzatura e lo sconcerto dei compagni nei confronti di questo Governo. Che fine hanno fatto le promesse elettorali di riduzione fiscale per migliorare i redditi da pensione e da lavoro? E l'evasione fiscale, perchè si smantellano i controlli? Che dire dei provvedimenti sulla giustizia, sicurezza, scuola, Alitalia e tessera dei poveri? Davvero tutto viene assorbito dall'opinione pubblica senza (almeno all'apparenza) un segno di ribellione? Alla fine si conviene come sia assolutamente necessaria una vasta mobilitazione capace di riportare all'attenzione di tutti i temi contenuti nella piattaforma sindacale unitaria. I compagni di Giussano sono sicuri che la Cgil, in stretto rapporto con Cisl e Uil, scenderà in campo in campo.

Avviata la campagna congressuale Auser

di Dino dal Molin

Con il 16 settembre si avvia la campagna Congressuale nelle diciotto associazioni dell'Auser Brianza per concludersi sabato 8 novembre con la celebrazione del 8° Congresso comprensoriale, che si terrà nella sala Aurora di Palazzo Borromeo a Cesano Maderno.

I temi in discussione sono assolutamente attuali e al tempo stesso strategici per il futuro della nostra associazione. Tutto ciò in una fase della vita economica e sociale del Paese nella quale il ruolo del volontariato e del terzo settore avranno un peso rilevante sulle politiche sociali nazionali e sul welfare locale. La politica sociale del Governo punta in modo chiaro ad una riduzione dell'intervento dello Stato nel sistema dei servizi pubblici, lasciando così più spazio all'intervento del Privato.

Appare chiaro che, in questo contesto, le nostre idee sul ruolo integrato e sussidiario del volontariato, sull'intervento complementare del terzo settore nella vita sociale del Paese dovranno misurarsi con queste scelte e con una strategia che punta sostanzialmente a promuovere il ruolo della "Cittadinanza attiva" a mera attività "prestazionale" e sostituiva dell'intervento pubblico.

Il documento congressuale con i suoi diversi temi ci permettono di stare in campo con efficacia e puntualità.

Le proposte "sull'invecchiamento attivo" attraverso l'educazione permanente quale strumento per una politica intergenerazionale. Su questa materia

Auser, Cgil e Spi hanno predisposto una proposta di legge, nella convinzione che questa strada possa rendere gli anziani soggetti protagonisti di una società partecipata.

Altro aspetto che il congresso deve affrontare sarà quello dell'incremento della sua presenza sul territorio, ampliamento dei suoi soci, rinnovamento dei suoi dirigenti. Il tutto attraverso la definizione di regole condivise da approvare ed adottare con coerenza per tutta l'Associazione. Questa esigenza di integrazione si impone anche nelle relazioni esterne con gli altri soggetti del Terzo settore. Per Auser assume un valore fondamentale la concreta attuazione del protocollo Auser-Cgil-Spi anche al livello locale per meglio sviluppare un impegno comune nella difesa e innovazione del welfare.

Lavorare nel territorio per e con le persone è la sfida che Auser vuole lanciare. Ci si dovrà impegnare a costruire relazioni, dialogo e incontro con altri attori sociali quali: forze politiche, operatori sociali, sindacato, gruppi di cittadini e enti locali, affinché si possa misurare l'impatto sociale della nostra strategia.

L'avvento della Provincia di Monza e Brianza sollecita la costruzione di una Rete del Terzo settore e la definizione degli strumenti a sostegno di questa. Un lavoro duro aspetta all'Auser che uscirà dal Congresso ma, indispensabile se vuole continuare ad essere un soggetto importante nel tessuto della solidarietà e del mutualismo.

Ai lettori

Riceviamo continue segnalazioni da diverse zone della Brianza di ritardi nella consegna di Spi Insieme e della rivista Libertà. In alcuni casi non vengono recapitati.

È nostro dovere pertanto scusarci con i lettori pur non ritenendoci responsabili.

Al fine di migliorare questo tipo di servizio e affinché vengano consegnate in tempo utile le nostre pubblicazioni, chiediamo di farci pervenire tutte le anomalie al riguardo, in maniera tale che si possa, dove è possibile, intervenire anche localmente presso chi è stato incaricato, dietro compenso, alla consegna dei giornali.

Invitiamo pertanto coloro che intendono segnalare questi disagi e che vogliono contribuire a migliorare il servizio di consegna, di scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica spibrianza@cgil.lombardia.it oppure a redazione Spi Insieme Brianza via Premuda 17 - 20052 Monza tel. 039/2731132.

Archiviati anche i Giochi di Liberetà

di Sandro Frigerio

Dal 9 al 12 settembre si sono svolte a Ponte di Legno, in alta Val Camonica le finali regionali dei Giochi di Liberetà. Sono stati giorni meravigliosi, anche perché un magnifico sole ha concorso a far sì che i partecipanti potessero godere della visione della conca di Ponte di legno, che come è noto ha come cornice monti imponenti, il più alto dei quali è l'Adamello, maestoso in tutto il suo splendore.

Gli organizzatori si sono dati appuntamento al mattino di lunedì 8 per allestire, con le squadre di lavoro volontarie, le coreografie del Palazzetto dello Sport, centro di tutte le attività sportive, ludiche, culturali e degli spettacoli. Il giorno seguen-

te sono arrivati le delegazioni di tutta la Lombardia. La Brianza è stata presente con ottanta partecipanti, in maggioranza vincitori delle selezioni comprensoriali. In totale novecento presenti vogliosi di divertirsi e sostenere i propri rappresentanti nelle varie competizioni sportive e culturali in programma.

La delegazione brianzola ha partecipato a tutte le attività, vincendo o, comunque, distinguendosi in molte gare sportive e concorsi culturali, tutto ciò a testimonianza della qualità dei nostri concorrenti. Questi i brianzoli premiati: Ernesto Arosio fotografia, Antonino Elmo poesia, Francesco Gioia pittura, Antonio Totaro pesca alla trota, la coppia Elisa Milane-

si e Gino Cabria per il ballo, la coppia Agostino Maggioni e Emilio Scaccabarozzi per le bocce.

Non possiamo dimenticare il posto d'onore acquisito dalla squadra Brianza nel torneo intitolato "Quando eravamo Ragazzi" formata dai magnifici cinque Renzo Frigerio, Virginio Mariani, Dante Merlo, Renzo Di Perna, Romeo Tiengo. Indimenticabile poi la cena di gala allietata dalla impareggiabile orchestra del maestro Omar.

Un grazie di cuore a tutti i partecipanti perché la loro presenza ha reso viva, allegra e spensierata la settimana passata insieme. A tutti un arrivederci al prossimo anno sicuri che saremo più numerosi.

dalla prima

La sicurezza non si improvvisa

zionismo della protezione civile per l'evidente manipolazione delle regole e delle procedure definite anche recentemente a livello nazionale.

La Cgil ha sottolineato che le persone che operano nell'associazione di volontari della protezione civile a cui sono state affidati i compiti di presidio del territorio, non hanno alcuna competenza specifica né hanno avuto alcuna specifica formazione che possa determinare corrette valutazioni delle situazioni di pericolo per le persone od altro.

Non va, infine, sottovalutata la modalità adottata dalla Giunta del Comune di Monza di attribuire tali funzioni in modo dis-

crezionale ed arbitrario.

Il Tar ha determinato di non procedere alla sospensione della delibera ma ha ritenuto non infondato il merito del ricorso stabilendo la necessità di una successiva e piena valutazione anche della Corte dei Conti regionale.

È evidente che il tema della sicurezza richiede una riflessione ed un approfondimento anche al sindacato. Insieme a Cisl e Uil abbiamo sottolineato nella "Piattaforma per la negoziazione sociale e territoriale" la piena disponibilità al confronto con i comuni sulla base di una proposta che garantisca sicurezza sociale, sicurezza sul lavoro e sicurezza nel territorio.

Non avete ricevuto la 14^a? Ecco cosa fare

di Annalisa Radice

Per il secondo anno tre milioni di pensionate e pensionati al minimo avevano diritto di percepire la 14^a stabilita dall'accordo sindacale sottoscritto il 10 luglio 2007 tra i sindacati confederali e dei pensionati di Cgil Cisl Uil e il precedente Governo guidato da Prodi.

La somma complessiva distribuita è circa tre volte più alta di quanto stanziato ai pensionati da Tremonti per la cosiddetta e poco dignitosa "carta acquisti" per fronteggiare i prezzi in ascesa.

Hanno diritto ad avere la 14^a coloro che hanno compiuto 64 anni di età e hanno un reddito nel 2008 che non supera €. 8.649,42. La cifra dell'erogazione è legata ai contributi versati e non è tassata; si riferisce al reddito individuale e non familiare. Si considerano tutti i redditi con la sola esclusione della casa di abitazione, degli assegni al nucleo familiare, delle indennità di accompagnamento, dei trattamenti di fine rapporto, dei redditi soggetti a tassazione separata.

Nell'erogazione della 14^a 2008 l'Inps ha creato un disservizio a circa 800.000 pensionati. Per i pensionati che hanno ricevuto la 14^a nel 2007, ma non nel 2008 con l'erogazione della pensione di luglio o agosto e ritengono di averne diritto, dovranno recarsi presso gli uffici di patronato del sindacato per il sollecito agli enti previdenziali. In tal caso dovrà essere compilato un modello Red e si dovrà chiedere la ricostituzione documentale della pensione.

Per gli ex lavoratori dipendenti	fino a 15 anni di contributi	Euro 336
	sopra i 15 e fino a 25 anni	Euro 420
	oltre i 25 anni	Euro 504
Per gli ex lavoratori autonomi	fino a 18 anni di contributi	Euro 336
	sopra i 18 e fino ai 28 anni	Euro 420
	oltre i 28 anni	Euro 504

Abolito il divieto di cumulo

di Carlo Zappa

Dal 1 gennaio 2009 sarà abolito il divieto di cumulo tra pensione e redditi di lavoro.

Della novità, introdotta dai provvedimenti varati dal governo a inizio estate, beneficeranno i vec-

chi e nuovi pensionati con trattamenti di anzianità, soggetti oggi a trattenuta, e coloro che hanno pensioni liquidate con il sistema contributivo. Il divieto di cumulo resta in vigore per i titolari di

pensione di reversibilità e di invalidità per i quali, se hanno redditi superiori a determinati limiti, continuano ad applicarsi le restrizioni previste dalla legge 335/1995 (riforma Dini).

Effetti delle nuove disposizione a partire dal 1 gennaio 2009

Categoria	Quanto si recupera	
	Lavoro dipendente	Lavoro autonomo
Pensioni retributive	Tutta la pensione	30% della quota eccedente il T/M o 30% reddito conseguito
Pensioni contributive	Tutta la pensione	50% quota eccedente il T/M
		50% quota eccedente il T/M
Sotto i 63 anni di età		
Dai 63 anni in poi	50% quota eccedente il trattamento minimo	50% quota eccedente il T/M

dalla settima

Pane, pasta e polenta

si dei farinacei. In qualche maniera bisogna pure stare in piedi. Egualmente si rimane perplessi quando nei giornali leggiamo la frase oppure sentiamo dai telegiornali "molti italiani non arrivano alla quarta settimana del mese e raggiungono a malapena la terza". Se si prende alla lettera questa affermazione dovremmo dedurre che ad ogni fine mese ci sarebbero diversi morti di fame oppure gente notevolmente scheletrici visto che per una settimana non ha mangiato. A nostro parere i media usano spesso delle frasi ad effetto ma sostanzialmente abbastanza stupide e irreali. Sarebbe forse più cor-

retto dire che l'aumento dei prezzi, in particolare dei generi alimentari, con i salari e le pensioni sostanzialmente fermi, hanno obbligato le famiglie ad eliminare dalla tavola gli alimenti più cari e a ridurre l'acquisto di beni durevoli o voluttuari. In sostanza, pensionati e lavoratori, molti dei quali già tiravano la cinghia, hanno dovuto ulteriormente abbassare il tenore di vita, nell'arco di tutto il mese, giusto per arrivare alla fine dello stesso. E, come avviene da secoli per noi italiani, mettiamo a tacere i brontolii di pancia e stomaco con i nostri beniamati ed insostituibili pane, pasta e polenta.

Vendemia 2008:

si sperimenta il non-contratto

di Simone Pulici*

In occasione della vendemmia 2008 è partita, dal 31 di luglio, la sperimentazione delle assunzioni di lavoratori mediante l'uso dei vaucher. Tale modalità riguarda gli studenti fino a 25 anni di età e i pensionati. L'Inps ha precisato che la sperimentazione ha come obiettivo la verifica della funzionalità e dell'efficacia di questo modello di servizio (non di lavoro!) con particolare attenzione all'emersione del lavoro nero utilizzato normalmente dai datori di lavoro per la vendemmia.

Il vaucher costa al datore di lavoro 10 euro e rende al lavoratore 7,5 euro perché 2,5 euro vengono versati agli istituti

previdenziali quali contributi assicurativi e assicurazione contro gli infortuni.

Perché ci preoccupa se la sua utilizzazione è talmente limitata e specifica?

Perché è una sperimentazione: vuol dire cioè che se l'esperimento va a buon fine può essere esteso ad altri settori e ad altri contratti, come già emerge da dichiarazioni rilasciate da ambienti governativi.

Sarebbe assolutamente devastante applicarlo a tutta la platea dei lavoratori agricoli.

Significa lavorare senza contratto e rendere impraticabile la lotta al lavoro nero.

*Seg. Gen. Flai Cgil
Brianza